Comitato Unico di Garanzia per
le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG)
Verbale 17/2023

Il 30 marzo 2023, a partire dalle alle ore 11,30 presso l'Aula Magna del Rettorato, in Via Saffi 2, a Urbino, si è svolta la riunione del Comitato Unico di Garanzia dell'Ateneo.

La convocazione era rivolta ai membri del CUG titolari, ai membri supplenti impegnati nei gruppi di lavoro, ai membri supplenti i/le cui titolari fossero impossibilitate/i a partecipare.

L'o.d.g. è il seguente:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente
2. Comunicazioni della Presidente
3. GEP: Linee Guida linguaggio di genere
4. Bando nuova edizione Premio CUG "Monia Andreani"
5. Stato avanzamento e programmazione iniziative e attività CUG
6. Varie ed eventuali

Presenti: Raffaella Sarti, Elena Acquarini, Stefano Visentin, Roberta Piergiovanni, Antonio Munari, Tiziano Vecellio Mancini, Rosina Anna Noschese, Giovanni Alvarez, Alessia Ferri, Giuseppe Inglese, Maria Chiara Ruggeri.

Assenti giustificate/i: Gianluca Maria Guidi, Donatella Camilla Travaglini, Enrica Veterani, Alberta Maria Arosio, Simona Monica Ero Pigrucci, Federica Corsini, Letizia Camprini.

Persone invitate: Elena Viganò (Prorettrice alla Sostenibilità e Valorizzazione delle Differenze - assente), Laura Chiarantini (Delegata rettorale alle Pari Opportunità – assente), Giuseppe Briganti (Consigliere di Fiducia dell'Ateneo - assente), Chiara Angione (Responsabile Sportello di Ascolto - assente), Nicoletta Seccacini (Unità di supporto al CUG - presente).

1. Approvazione del verbale della seduta precedente
Il verbale della seduta del 16 marzo scorso viene approvato previe rettifiche suggerite da Roberta Piergiovanni.

2. Comunicazioni della Presidente
La Presidente riferisce della riunione tenuta il 23 marzo online alle ore 9.30 tra la Commissione Politiche di pari opportunità del Consiglio degli Studenti dell'Università di Urbino, nelle persone di Alice Zoe Deotto, Maria Chiara Ruggieri, e Giovanni Alvarez, la Prorettrice alla Sostenibilità, Elena Viganò; la Delegata rettorale alle Pari Opportunità, Laura Chiarantini e la stessa Presidente Sarti sul progetto di distribuzione di dispositivi igienici gratuiti. Sulla base di una indagine comparativa delle soluzioni adottate in vari atenei si valuta la possibilità di orientarsi sulla distribuzione di mutandine igieniche e/o coppette. La realizzazione del progetto implica la soluzione di diversi problemi (scelta dei prodotti, costi, sostenibilità ambientale, gare di appalto, modalità di stoccaggio e distribuzione). Pertanto, dovranno essere fatte una serie di verifiche di fattibilità, avviate con gli uffici competenti.
Giovanni Alvarez e Maria Chiara Ruggeri informano che il Consiglio degli Studenti hanno inaugurato presso la sala di studio "La Piazzetta" un dispenser di assorbenti; verrà distribuito gratuitamente uno stock di 3000 assorbenti ottenuti da una farmacia cittadina che ha sponsorizzato l'iniziativa.

3. GEP: Linee Guida linguaggio di genere
Az. 2 Area 1 - *Linee Guida - Regole per un linguaggio amministrativo e istituzionale rispettoso dell'uguaglianza dei generi.*

La Presidente comunica che le Linee-Guida sul linguaggio di genere, predisposte dal gruppo di lavoro previsto dal GEP, che verranno a breve approvate con Decreto Rettorale, sostanzialmente le Linee guida predisposte dal CUG. Vengono comunque sottoposte al CUG per un'ultima verifica. Presa visione del testo, il CUG propone le seguenti modifiche (come da file allegato):

a. Al punto "1. Premessa", si propone di spostare il paragrafo conclusivo ["La società attuale ha ereditato dal passato una lingua che riflette e contribuisce a perpetrare relazioni di genere asimmetriche in cui il femminile è spesso subordinato al maschile. Tuttavia, la lingua è in costante evoluzione e oggi è forte l'esigenza di un linguaggio che rispecchi una società improntata all'uguaglianza e al rispetto delle differenze"] tra il secondo paragrafo e il terzo paragrafo, dunque dopo "adottare anche criteri rispettosi dell'uguaglianza dei generi".
b. Sempre al punto "1. Premessa", si propone di modificare il paragrafo che inizia con "L'Ateneo ha infatti approvato, con D.R. n. 239/2022 del 17/05/2022" togliendo "infatti" e inserendo "A tal fine" come segue: "A tal fine, l'Ateneo ha approvato, con D.R. n. 239/2022 del 17/05/2022".
c. Nel paragrafo che inizia con "Gli stessi criteri si estendono" si segnala un refuso: "comunica istituzionale dell'Ateneo" invece che "comunicazione".
d. Al punto 2.2, nel riquadro "Forma abbreviata con l'uso della barra" si propone di sostituire "piuttosto che a" con "evitandole" come segue: "Limitare comunque per quanto possibile l'uso delle barre a testi brevi, come i moduli, ~~piuttosto che a~~ evitandole...".
e. Al punto "3. Termini frequenti nel mondo universitario, con relative forme femminili e maschili" si propongono le seguenti correzioni:
"Tutte queste forme rispondono alle regole generali di formazione delle parole della lingua italiana e il loro uso è grammaticalmente corretto e perfettamente legittimo. ~~Tuttavia,~~ Qui di seguito, si è operata una selezione di ~~parole~~ termini di uso frequente nel mondo universitario ~~proposte~~, al fine di rendere uniformi i testi prodotti ~~dall'ateneo~~ dall'Ateneo".
f. Al punto "4. Come applicare i criteri per tipologia di testo" si suggerisce di aggiungere un esempio relativo al PTA e di indicare il link alla pagina di condivisione partecipativa che si intende aprire.
g. Al punto 4, nella sezione sui "Contenuti siti web" si suggerisce di usare l'ordine femminile/maschile per tutte le categorie, dunque anche per ricercatrici e ricercatori.
h. Al punto 4, nella sezione "Moduli", si suggerisce un uso uniforme dell'ordine femminile/maschile (e quindi anche di "madre/padre" al posto di "padre/madre").
i. Al punto 4, nella sezione "E-mail": per uniformità si suggerisce di mettere prima l'esempio con "Care colleghe e cari colleghi" e di uniformare l'uso di maiuscole e minuscole nelle parole colleghe/colleghi.
j. Al punto 4, nella sezione "Regolamenti e Delibere" si suggerisce di usare in modo uniforme l'ordine tra i generi, standardizzando su femminile/maschile come negli altri casi.

4. Bando nuova edizione Premio CUG "Monia Andreani"

Rosina Anna Noschese sottopone alla Presidente la bozza del nuovo bando, modificata in base alle indicazioni fornite dal CUG.

5. Stato avanzamento e programmazione iniziative CUG

- L'iniziativa teatrale tenuta da Annet Hanneman su proposta dell'Associazione culturale Luoghi Comuni, referente Alice Toccacieli sarà articolata come segue:
  - I laboratori di Teatro Reportage si terranno nei giorni 18, 19, 20 aprile dalle 16 alle 19.
  - La partecipazione è riservata alle/agli studentesse/studenti ed il numero massimo accettato sarà pari a 20. Verrà mandata una a tutta la popolazione studentesca con un link per l'iscrizione tramite google form. Le/gli studenti saranno accettati in ordine di iscrizione fino a esaurimento dei posti disponibili.
  - In attesa della risposta del Comune (che patrocina l'evento) sulla disponibilità di uno spazio adeguato, sono

state prenotate due aule di giurisprudenza, eventualmente da confermare.

- La presentazione del libro *Nonostante. Diari dalle terre di conflitto in Medio Oriente,* di Hannett Henneman, si terrà il 18 aprile p.v. alle ore 21. Anche in questo caso si è in attesa di risposta da parte del Comune, cui è stata chiesta la disponibilità della Sala del Maniscalco.

- Verrà sondata la disponibilità intervenire di diverse persone, tra le quali una o più rappresentanze del CTU *Cesare Questa* – Centro Teatrale di Ateneo.
- La Presidente comunica che è pervenuta una richiesta di patrocinio da parte del comitato organizzatore del festival Percorso Donna - edizione 2023; la richiesta è indirizzata tuttavia non al CUG ma all'Ateneo, al quale viene girata.
- La vice-presidente Acquarini propone che - essendo il mese di aprile dedicato alla prevenzione alcologica -, il CUG organizzi, in collaborazione con l'ASUR, una giornata su tale tematica; il titolo proposto, da concordare i co-organizzatori, è *No alcohol cheers*, la data prevista, qualora si riesca a portare a termine l'organizzazione in tempi rapidi, è il 20 di aprile. Potranno essere presentate apparecchiature che simulano lo stato alterato di coscienza. L'evento, che si prevede possa tenersi nella sala Castellani del Collegio Raffaello o nell'Aula Magna del Rettorato, potrebbe coinvolgere docenti di Scienze della Nutrizione. Il CUG approva.
- Ginnastica Posturale per studenti e personale di Uniurb: Acquarini aggiorna il CUG in merito. Il corso potrà essere organizzato, a partire da ottobre, in collaborazione con il master di I livello *Rieducazione funzionale e posturologia* diretto da Vincenzo Biancalana. È prevista una valutazione posturale iniziale da parte del centro di Scienze Motorie) e un ciclo di incontri di un'ora e mezza a cadenza bisettimanale per un periodo minimo di tre mesi. Viene proposta la partecipazione di un numero max di 40 persone, con due gruppi, uno di studenti e l'altro di personale docente e tecnico-amministrativo, da ammettere in ordine di iscrizione, con valutazione posturale iniziale e finale. I costi a carico del CUG sono di 300 euro al mese per ciascuno dei due gruppi. Le palestre saranno individuate tra quelle disponibili in base al calendario, ai gruppi attivati e ai conduttori.
- Riorganizzazione dei servizi psicologici: Acquarini aggiorna sullo stato di avanzamento della riorganizzazione dei servizi, effettuata da una commissione coordinata da Antonello Colli, delegato rettorale al counseling, e composta da Alessandra D'Agostino e Elena Acquarini. In sintesi, il servizio "Insieme" – creato per rispondere alle richieste di sostegno nel primo periodo pandemico – sarà chiuso, il Counseling Psicologico si occuperà delle/degli studenti (come da sua missione) e il CUG manterrà lo Sportello D'Ascolto, creerà possibilità di counseling per il personale/docenti e un centro di servizi e attività laboratoriali che potranno coadiuvare benessere nell'intera popolazione universitaria (anche studenti).
- Acquarini propone che, rispetto all'offerta laboratoriale, siano costruite varie possibilità (non solo la mindfulness) che possano essere servizi stabilizzati di maggiore durata e diventare un riferimento anche per altri servizi (es. counseling psicologico) con prevedibili e ricorsive periodicità. Il Consiglio approva.
- Acquarini suggerisce, al fine di rafforzare il senso di comunità, di riprendere progetti (anche di tipo concorsuale) già in parte discussi sviluppandoli nel prossimo anno accademico (concorso fotografico; Concorso Audio; concorso di Cortometraggio).

6. Varie ed eventuali

- La Presidente comunica di aver trasmesso all'ufficio legale (Daniela Garulli) la bozza del modulo per la richiesta di patrocinio da parte del CUG per una verifica.

Esauriti i punti all'o.d.g. alle ore 13:30 la riunione si chiude.

La Segretaria
Roberta Piergiovanni

La Presidente
Raffaella Sarti

CUG
Palazzo Veterani, Via Veterani, 36
61029 Urbino
Tel. 0722 305278
cug@uniurb.it; segreteria.cug@uniurb.it

CUG
Palazzo Veterani, Via Veterani, 36
61029 Urbino
Tel. 0722 305278
cug@uniurb.it; segreteria.cug@uniurb.it

1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

Linee guida - Regole per un linguaggio amministrativo e istituzionale rispettoso dell'uguaglianza di genere

INDICE

1. Premessa..... 1
2. Criteri 2
3. Termini usati frequentemente nel linguaggio universitario, con forme femminili e maschili..... 4
4. Come applicare i criteri per tipologia di testo 6

1. Premessa

Il linguaggio che l'Università utilizza per comunicare con i suoi diversi pubblici interni ed esterni, è uno strumento fondamentale attraverso il quale esprimere la propria identità, condividere e promuovere valori con la comunità di riferimento, attuare i principi di trasparenza e partecipazione.

E' indispensabile pertanto che i criteri con cui il linguaggio verbale, parlato e scritto, viene impiegato all'Università, siano condivisi e applicati in modo omogeneo e coerente, ad ogni livello e in ogni momento di comunicazione istituzionale.

Oltre a perseguire il principio della semplificazione del linguaggio amministrativo, l'Università di Urbino Carlo Bo ritiene oggi necessario adottare anche criteri rispettosi dell'uguaglianza dei generi.

La società attuale ha ereditato dal passato una lingua che riflette e contribuisce a perpetrare relazioni di genere asimmetriche in cui il femminile è spesso subordinato al maschile.

Tuttavia, la lingua è in costante evoluzione e oggi è forte l'esigenza di un linguaggio che rispecchi una società improntata all'uguaglianza e al rispetto delle differenze.

A tal fine, ~~IL~~'Ateneo ha ~~infatti~~ approvato, con D.R. n. 239/2022 del 17/05/2022, il Gender Equality Plan- GEP, il quale prevede, all'Azione 2 dell'Area 1, l'adozione di un linguaggio corretto, dal punto di vista del genere, nella comunicazione interna ed esterna.

Tale obiettivo viene perseguito attraverso la sensibilizzazione al significato e all'importanza dell'adozione di un linguaggio attento al genere nella stesura di nuovi Regolamenti, l'aggiornamento di quelli esistenti nonché la revisione della modulistica.

Gli stessi criteri si estendono anche alla scrittura di tutti gli atti amministrativi e di ogni testo utilizzato per la comunicazione~~re~~ istituzionale dell'Ateneo.

ha formattato: Tipo di carattere: (Predefinito) +Titoli (Calibri), Evidenziato

Questo documento è elaborato sulla base del D.M. 137 del 20 febbraio 2018 con cui sono state adottate le *Linee Guida per l'uso del genere nel linguaggio amministrativo del MIUR* e del confronto con le Linee guida adottate da altri Atenei italiani.

~~La società attuale ha ereditato dal passato una lingua che riflette e contribuisce a perpetrare relazioni di genere asimmetriche in cui il femminile è spesso subordinato al maschile.~~

~~Tuttavia, la lingua è in costante evoluzione e oggi è forte l'esigenza di un linguaggio che rispecchi una società improntata all'uguaglianza e al rispetto delle differenze.~~

2. Criteri

2.1 Generali

1. Sostituzione dei nomi di professioni e di ruoli ricoperti da donne declinati al maschile con i corrispondenti femminili. Introdurre nel linguaggio amministrativo le nuove forme femminili come assessora, avvocata, sindaca, segretaria/direttrice generale e l'articolo *la* davanti a dirigente, preside, presidente, docente, ecc.
2. L'abolizione del maschile inclusivo e la sua sostituzione con le due forme, maschile e femminile, anche variamente abbreviate, ha effetti sulla morfosintassi e, se viene perseguita senza sufficiente consapevolezza sul piano testuale, rischia di rivelarsi molto faticosa e di avere risultati insoddisfacenti. La sostituzione meccanica e indiscriminata, non solo rischia di infarcire i testi di ripetizioni e di appesantirli, ma rende difficile governare l'accordo di participi, aggettivi, pronomi.

Queste azioni non possono essere adottate meccanicamente. Prima di intervenire occorre valutare l'impatto che possono avere sulla struttura, la capacità comunicativa e la leggibilità dei testi.

2.2 Specifici

Criterio	Esempi
Accordo del genere grammaticale Usare il genere grammaticale maschile in riferimento a un uomo e il genere grammaticale femminile in riferimento a una donna, procedendo all'accordo grammaticale di tutto ciò che si riferisce a ciascun termine. L'assegnazione e l'accordo di genere in italiano, come in altre lingue, non avvengono secondo meccanismi casuali o la libera scelta di chi parla, ma si collegano a regole (semantiche e formali).	• la prof.ssa Maria Rossi è stata eletta rettrice • il rettore Paolo Bianchi è stato intervistato
Esplicitare entrambe le forme (maschile e femminile) In riferimento a due o più persone di genere diverso, esplicitare le forme femminili e maschili, evitando di usare solo il maschile	• le laureate e i laureati anziché "i laureati" • le docenti e i docenti anziché "i docenti"
Preferire termini che hanno un'unica forma per il maschile e il femminile	• docente invece di "professore", "professoressa".
L'accordo di aggettivi, participi e pronomi è al maschile plurale. Si suggerisce l'ordine "forma femminile - forma maschile", affinché l'aggettivo, il participio o il pronome al maschile risultino collocati accanto al termine maschile	• la professoressa Paola Verdi e il professor Andrea Bianchi sono stati premiati • le docenti e i docenti ai quali sia stato concesso l'esonero
Forma abbreviata con l'uso della barra Preferire l'uso della forma abbreviata con i due articoli o preposizioni articolate separate da una barra se il termine è uguale al maschile e femminile.	• le/i dirigenti • le/i docenti

ha formattato: Tipo di carattere: (Predefinito) +Titoli (Calibri), Evidenziato

Limitare comunque per quanto possibile l'uso delle barre a testi brevi, come i moduli, evitandole in ~~piuttosto che a~~ quelli di più ampio respiro (note, circolari, ecc.), a meno che non contengano molte ripetizioni.	
Preferire termini privi di referenza di genere (individuo, persona, soggetto)	• la persona responsabile del procedimento amministrativo anziché "il responsabile del procedimento amministrativo"
Preferire nomi collettivi e termini che permettono di evitare di esplicitare femminile e maschile	• personale docente anziché "i docenti e le docenti" • componente studentesca anziché "gli studenti e le studentesse" • comunità universitaria anziché "gli universitari e le universitarie" • attività didattiche post-laurea anziché "attività didattiche per i laureati"
Favorire l'**uso di pronomi relativi e indefiniti** (chi; chiunque)	• l'assicurazione è a carico di chi fruisce della borsa invece di "l'assicurazione è a carico del fruitore della borsa".
Ricorrere alla **forma passiva e impersonale**, che permette di non esplicitare l'agente dell'azione.	• per iscriversi è necessario possedere una laurea triennale" anziché "per iscriversi lo studente deve possedere una laurea triennale"

1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

3. Termini frequenti nel mondo universitario, con relative forme femminili e maschili

Il lessico dell'italiano comprende un repertorio ormai radicato di forme femminili, e una serie di neoformazioni (es.: ruoli professionali o istituzionali).
Tutte queste forme rispondono alle regole generali di formazione delle parole della lingua italiana e il loro uso è grammaticalmente corretto e perfettamente legittimo. ~~Tuttavia~~, Qui di seguito, si è operata una selezione di ~~parole~~ termini di uso frequente nel mondo universitario~~proposte~~, al fine di rendere uniformi i testi prodotti ~~dall'ateneo~~dall'Ateneo.

FEMMINILE	MASCHILE
A	
Architetta	Architetto
Archivista	Archivista
Assegnista	Assegnista
Assistente -sociale	Assistente -sociale
Astronoma	Astronomo
Avvocata	Avvocato
B	
Bancaria	Bancario
Bibliotecaria	Bibliotecario
Biologa	Biologo
Biotecnologa	Biotecnologo
Borsista	Borsista
C	
Candidata	Candidato
Caposervizio	Caposervizio
Cardiologa	Cardiologo
Chirurga	Chirurgo
Collaboratrice	Collaboratore
Collaboratrice ed esperta linguistica	Collaboratore ed esperto linguistico
Collega	Collega
Commercialista	Commercialista
Componente	Componente
Comunicatrice	Comunicatore
Consulente del lavoro	Consulente del lavoro
Contrattista	Contrattista
Coordinatrice	Coordinatore
Correlatrice	Correlatore
Corsista	Corsista
Cultrice della materia	Cultore della materia
Curatrice	Curatore
Custode	Custode
D	
Dipendente	Dipendente
Direttrice	Direttore

FEMMINILE	MASCHILE
Dirigente	Dirigente
Docente	Docente
Dottoranda	Dottorando
Dottoressa	Dottore
E	
Economista	Economista
Editrice	Editore
Educatrice	Educatore
F	
Farmacista	Farmacista
Filologa	Filologo
Filosofa	Filosofo
Fisica	Fisico
Fisioterapista	Fisioterapista
Funzionaria	Funzionario
G	
Geografa	Geografo
Geologa	Geologo
Giornalista	Giornalista
Giudice	Giudice
Guardia	Guardia
Guardiana	Guardiano
I	
Idonea	Idoneo
Immatricolata	Immatricolato
Impiegata	Impiegato
Imprenditrice	Imprenditore
Infermiera	Infermiere
Ingegnera	Ingegnere
- civile	-civile
-meccanica	-meccanico
Insegnante	Insegnante
Interprete	Interprete
L	
Laureanda	Laureando

1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

FEMMINILE	MASCHILE
Laureata	Laureato
Lavoratrice	Lavoratore
Lettrice	Lettore
Linguista	Linguista
M	
Magistrata	Magistrato
Matematica	Matematico
Mediatrice	Mediatore
-culturale,	-culturale,
- linguistica	- linguistico
Medica	Medico
Moderatrice	Moderatore
N	
Notaia	Notaio
O	
Operatrice	Operatore
Ostetrica	Ostetrico
Ottica	Ottico
P	
Pedagogista	Pedagogista
Pediatra	Pediatra
Pianificatrice	Pianificatore
Poeta/Poetessa	Poeta
Portiera	Portiere
Presentatrice	Presentatore
Preside	Preside
Presidente	Presidente
Primaria	Primario
Professionista	Professionista
Professoressa	Professore
-associata	-associato
-emerita	-emerito
-ordinaria	-ordinario
-straordinaria	-straordinario
Programmatrice	Programmatore
Prorettrice	Prorettore
Psicologa	Psicologo
Psicoterapeuta	Psicoterapeuta
R	
Rappresentante	Rappresentante
Redattrice	Redattore
Referente	Referente
Relatrice	Relatore

FEMMINILE	MASCHILE
Responsabile	Responsabile
-scientifica	-scientifico
Rettrice	Rettore
Revisora	Revisore
Ricercatrice	Ricercatore
-universitaria	-universitario
-confermata	-confermato
S	
Scienziata	Scienziato
Scrittrice	Scrittore
Segretaria	Segretario
Sociologa	Sociologo
Specialista	Specialista
Specializzanda	Specializzando
Statistica	Statistico
Storica	Storico
Studentessa*	Studente
Studiosa	Studioso
Supervisora	Supervisore
T	
Tecnica	Tecnico
Tesoriera	Tesoriere
Traduttrice	Traduttore
V	
Veterinaria	Veterinario
Vicaria	Vicario
Vigile	Vigile
Vincitrice	Vincitore

1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

* La regola generale che adotta l'Ateneo è di utilizzare sempre la parola "studentessa", dal momento che è attestata da una lunga tradizione e pienamente in uso.

1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

4. Come applicare i criteri per tipologia di testo

L'elenco è meramente esemplificativo e non esaustivo e tratto da alcuni dei documenti in uso all'interno dell'Ateneo.
In un'ottica partecipativa e di condivisione delle prassi lavorative gli esempi potranno essere integrati direttamente dalle persone interessate nella pagina **LINK**

Bandi

Anziché scrivere così…	***…meglio scrivere così***
n. 1 procedura di selezione pubblica finalizzata al reclutamento di **un ricercatore** a tempo determinato, mediante conferimento di un contratto di lavoro subordinato, di durata triennale, ai sensi dell'art.24, comma 3, lett. a), della Legge 30/12/2010, n.240 e s.m.i., presso il Dipartimento di….	n. 1 procedura di selezione pubblica finalizzata al reclutamento di **una ricercatrice o di un ricercatore** a tempo determinato, mediante conferimento di un contratto di lavoro subordinato, di durata triennale, ai sensi dell'art.24, comma 3, lett. a), della Legge 30/12/2010, n.240 e s.m.i., presso il Dipartimento di…..
Considerato che **gli studenti** di cui all'Allegato n. 1 hanno versato contributi da loro non dovuti…	Considerato che **le studentesse e gli student**i di cui all'Allegato n. 1 hanno versato contributi da loro non dovuti…
di provvedere al rimborso **agli** aventi diritto dell'importo…	di provvedere al rimborso **alle e agli** aventi diritto dell'importo….
Bando di concorso per l'assegnazione di contributi… a favore di **studenti universitari** dell'Università degli studi di Urbino Carlo Bo …	Bando di concorso per l'assegnazione di contributi… a favore di **studentesse e studenti** dell'Università degli studi di Urbino Carlo Bo …
studenti stranieri con lo status di rifugiati;	**studentesse/studenti** stranieri con lo status di rifugiati;

Contenuti siti web

Anziché scrivere così…	***…meglio scrivere così***
Pagina Ateneo Governance: Rettore, Prorettori e Delegati	Rettore (Rettrice), Prorettori e Prorettrici, Delegati e Delegate

Pagina Ateneo Persone/Strutture: Professori Ordinari Professori Associati Professori Onorari Professori Emeriti Ricercatori Personale Tecnico - Amministrativo Collaboratori ed Esperti Linguistici Titolari di Contratti di Insegnamento Assegnisti di Ricerca Professionisti e Lavoratori Autonomi Docente relatore	 Professoresse Ordinarie e Professori Ordinari Professoresse Associate e Professori Associati Professoresse Onorarie e Professori Onorari Professoresse Emerite e Professori Emeriti ~~Ricercatori e~~ Ricercatrici e ricercatori Personale Tecnico-Amministrativo Collaboratori Esperti Linguistici e Collaboratrici Esperte Linguistiche Titolari di Contratto di Insegnamento Assegniste/i di Ricerca Professioniste/i Lavoratrici/Lavoratori Autonome/i

1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

	Relatore e relatrice

Moduli

Anziché scrivere così…	***…meglio scrivere così***
Il sottoscritto _____ dichiara di essere **idoneo**…	**Il/la sottoscritto/a** _____ dichiara di essere **idoneo/a**…
Nato a _____	**Nato/a a** _____
Iscritto per l'anno accademico ……../…….. al …….. anno del Corso di Studio di	**Iscritto/a** per l'anno accademico ……../…….. al …….. anno del Corso di Studio di
Il delegato si recherà allo sportello munito del proprio documento di identità, della copia firmata del documento di identità del delegante…	**La persona delegata** si recherà allo sportello munita del proprio documento di identità, della copia firmata del documento di identità **della persona delegante**….
DICHIARA che **il genitore** …… nato/a il……a Codice fiscale **del genitore** I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I	DICHIARA che il **padre/la madre**…… nato/a il……a Codice fiscale I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I

Guide

Anziché scrivere così…	***…meglio scrivere così***
Attraverso la tua area riservata inserisci il file della Tesi definitiva, in formato pdf, per permettere l'approvazione a**l docente relatore**	Attraverso la tua area riservata inserisci il file della Tesi definitiva, in formato pdf, per permettere l'approvazione **alla/al relatrice/relatore**

E-mail

Anziché scrivere così…	***…meglio scrivere così***
Cari colleghi,	**Cari Colleghi e care ~~c~~Colleghe** oppure **Care Colleghe e cari colleghi**
Gentilissimi, si trasmette in allegato la nota…	**Gentilissime e gentilissimi,** si trasmette in allegato la nota…
Gentili studenti, si comunica che a partire dal 1 novembre sarà possibile procedere alla compilazione del piano degli studi.	**Gentili studentesse, gentili studenti,** si comunica che a partire dal 1 novembre sarà possibile procedere alla compilazione del piano degli studi.

Gli studenti che devono verbalizzare l'esame…	**Chi** deve verbalizzare l'esame…
Lo studente non può sostenere la prova d'esame nel caso in cui:	**Non è possibile** sostenere la prova di esame nel caso in cui:

Regolamenti e Delibere

Anziché scrivere così…	***…meglio scrivere così***
Il dipendente può proporre la propria candidatura proponendo un progetto di telelavoro relativo alla struttura di afferenza.	**Il/La dipendente** può proporre la propria candidatura proponendo un progetto di telelavoro relativo alla struttura di afferenza.

Il presente Regolamento disciplina la mobilità dei professori di I e di II fascia e dei ricercatori universitari a tempo indeterminato (di seguito definiti "docenti") tra i Dipartimenti dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo.	Il presente Regolamento disciplina la mobilità delle **professoresse e dei professori** di I e di II fascia e dei **ricercatori universitari** e **delle ricercatrici universitarie** a tempo indeterminato (di seguito definiti "docenti") tra i Dipartimenti dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo.